



COMUNE DI ROCCASCALEGNA

Provincia di Chieti

**NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE**

2021/2023

Allegato "B"

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.5) Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento
 - 4.2.2) Fonti di finanziamento per spese di investimento
 - 4.2.3) Contributi agli investimenti
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
 - 4.7) Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle spese
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/3) Risultato di amministrazione presunto
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
- 12) Conclusioni

1) PREMESSA

Dall'anno 2016 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili tra i quali, di maggior impatto, è quello della competenza finanziaria potenziata;
- è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati. Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Responsabili delle Aree sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;

9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggetti;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023, a legislazione vigente, è stato raggiunto adottando la manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

1. politica tributaria: Nessuna variazione rispetto alle aliquote vigenti.
2. politica tariffaria: Nessuna variazione alle tariffe vigenti.
3. politica relativa alle previsioni di spesa: contenimento delle spese non aventi il carattere dell'indispensabilità.
4. la spesa di personale: previsione della spesa in tenendo conto del piano dei fabbisogni.

5. l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire: destinata a spese di investimento.
6. politica di indebitamento: è previsto un nuovo mutuo di € 75.263,00 per spesa di investimento relativa alla realizzazione di una struttura sportiva polivalente e riqualificazione del complesso sportivo in loc. campo sportivo. L'opera, dell'importo complessivo di € 286.000,00, è finanziata con contributo statale di € 210.737,00 e per la restante parte con il predetto mutuo.

Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.348.314,30								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		338.444,46 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
Fondo pluriennale vincolato		169.852,90	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	852.047,28	698.850,00	698.850,00	698.850,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i> <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.243.608,71	2.943.135,16 <i>0,00</i>	2.604.295,59 <i>0,00</i>	2.606.136,91 <i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	122.147,40	74.063,05	74.063,05	74.063,05					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.893.964,96	1.887.490,93	1.857.490,93	1.857.490,93					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.995.128,96	2.945.663,40	3.407.725,00	2.721.725,75	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.314.887,92	3.225.060,70 <i>0,00</i>	3.410.725,00 <i>0,00</i>	2.724.725,75 <i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	1.281,40	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
Totale entrate finali	6.863.288,60	5.607.348,78	6.038.128,98	5.352.129,73	Totale spese finali	7.558.496,63	6.168.195,86	6.015.020,59	5.330.862,66
Titolo 6 - Accensione di prestiti	96.014,51	75.263,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	22.713,28	22.713,28 <i>0,00</i>	23.108,39 <i>0,00</i>	21.267,07 <i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.759.493,95	4.755.500,00	4.755.500,00	4.755.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.921.882,44	4.755.500,00	4.755.500,00	4.755.500,00
Totale titoli	13.718.797,06	12.438.111,78	12.793.628,98	12.107.629,73	Totale titoli	14.503.092,35	12.946.409,14	12.793.628,98	12.107.629,73
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	15.067.111,36	12.946.409,14	12.793.628,98	12.107.629,73	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	14.503.092,35	12.946.409,14	12.793.628,98	12.107.629,73
Fondo di cassa finale presunto	564.019,01								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.348.314,30		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.660.403,98 0,00	2.630.403,98 0,00	2.630.403,98 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	2.943.135,16 0,00 26.077,00	2.604.295,59 0,00 26.077,00	2.606.136,91 0,00 26.077,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	22.713,28 0,00 0,00	23.108,39 0,00 0,00	21.267,07 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-305.444,46	3.000,00	3.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	338.444,46 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	33.000,00	3.000,00	3.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	169.852,90	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	3.022.207,80	3.407.725,00	2.721.725,75
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	1.281,40	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	33.000,00	3.000,00	3.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.225.060,70 0,00	3.410.725,00 0,00	2.724.725,75 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-1.281,40	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	1.281,40	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	338.444,46		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-338.444,46	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamnto	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	37.953,00	0,00	42.000,00	338.444,46			705,820 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	13.089,76	9.183,63	9.518,91	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	43.049,09	41.673,76	274.298,94	169.852,90	0,00	0,00	-38,077 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	714.561,85	723.666,78	701.001,98	698.850,00	698.850,00	698.850,00	-0,306 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	40.287,49	62.711,21	882.040,76	74.063,05	74.063,05	74.063,05	-91,603 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.729.582,51	1.818.365,10	1.894.463,14	1.887.490,93	1.857.490,93	1.857.490,93	-0,368 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	229.390,27	416.561,22	2.506.915,47	2.945.663,40	3.407.725,00	2.721.725,75	17,501 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	1.281,40	0,00	0,00	100,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	23.387,11	95.587,90	75.263,00	0,00	0,00	-21,263 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.737.553,67	1.147.104,46	4.755.500,00	4.755.500,00	4.755.500,00	4.755.500,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.545.467,64	4.242.653,27	13.161.327,10	12.946.409,14	12.793.628,98	12.107.629,73	-1,632 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi da 738 a 783, legge n. 160/2019		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente IMU+TASI	140.991,80		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento IMU	154.828,56		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<p>Le previsioni tengono conto degli effetti dell'emergenza sanitaria, che si sono già manifestati nel 2020 i quali porteranno probabilmente a una riduzione anche del gettito 2021.</p> <p>A ciò si aggiungono gli effetti riduttivi sul gettito dell'esenzione introdotta dall'art. 78, D.L. n. 104/2020, anche per il biennio 2021-2022, in favore degli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.</p> <p>A fronte di questa esenzione è previsto in ogni caso un contributo compensativo di 9,2 milioni di euro per ciascuno dei due anni.</p> <p>Sulla base delle somme accertate ed incassate per l'anno 2020, così come previsto dal punto 3.7.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, e di quelle che si prevede di incassare entro la data del riaccertamento ordinario dei residui, l'IMU stimata per il triennio 2021/2023 è pari ad Euro 150.000,00 annui.</p>		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Per il triennio 2021/2023 è prevista l'applicazione delle aliquote IMU pari a quelle applicate nell'anno 2020.		

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 Del. ARERA n. 443-444/2019 D.L. 17 marzo 2020, n. 18 e successivi provvedimenti emergenziali		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	172.194,40		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	168.595,00		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<p>In materia di TARI l'art. 138, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 allinea il termine di approvazione delle tariffe TARI con il termine di approvazione del bilancio di previsione 2021 fissato al 31 marzo 2021. L'Ente provvederà ad approvare le tariffe TARI, entro la predetta data, sulla base del PEF che dovrà essere predisposto dal soggetto gestore ECO.LAN. S.p.A..</p>		

Effetti connessi alla modifica delle tariffe	La TARI, il tributo sui rifiuti introdotto con la legge di stabilità 2013 dal primo gennaio 2014, è destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati. Principio fondamentale della TARI è l'obbligatorietà della copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento. La previsione di gettito per l'anno 2021 è di €160.000,00, pari al totale dei costi 2021 che verranno riportati nel Piano Finanziario.
---	--

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	L'entrata è stata accertata nel rispetto del punto 3.7.5 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria		85.957,68
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	L'entrata è stata prevista nel rispetto del punto 3.7.5 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria		81.000,00
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Non vi sono state modifiche legislative che hanno inciso sul tributo. Come chiarito dall'IFEL in risposta a specifico quesito in merito alla corretta interpretazione del punto 3.7.5 del p.c., è possibile prevedere un importo superiore all'accertato nel penultimo anno precedente se il riscosso (c/competenza e c/residui anno precedente) è superiore all'accertato, ipotesi che si realizza se viene "sfondato" l'accertamento. Nella previsione di bilancio si è tenuto conto di questo parere.		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Non sono previste modifiche delle aliquote per il triennio 2021/2023.		

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Accertamenti IMU

Nel corso dell'anno 2021 si prevede di procedere agli accertamenti IMU per gli anni d'imposta 2016/2017 per i quali è stato stimato un introito di € 5.000,00. Per gli anni 2022 e 2023 si prevede di continuare nell'attività di accertamento dell'IMU con un introito annuo di € 5.000,00.

Accertamenti TASI

Nel corso dell'anno 2021 si prevede di procedere agli accertamenti TASI per gli anni d'imposta 2016/2017 per i quali è stato stimato un introito di € 2.500,00. Per gli anni 2022 e 2023 si prevede di continuare nell'attività di accertamento della TASI con un introito annuo di € 2.500,00.

Accertamenti TARI

Nel corso dell'anno 2021 si prevede di procedere agli accertamenti TARI 2016/2017 per i quali è stato stimato un introito di € 1.000,00.

Per gli anni 2022 e 2023 si prevede di procedere agli accertamenti TARI per gli anni successivi con un introito annuo di € 1.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

Per l'anno 2021, l'importo del fondo di solidarietà comunale, introdotto dall'art. 1, comma 380 della legge 228/2012, è quantificato dal Ministero dell'Interno nell'importo di € 306.642,46. La previsione di bilancio è pari ad € 305.000,00 al netto della stima relativa al recupero di somme con le procedure di cui all'art.1, comma 128, della legge 228/2012.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	407.467,32	416.575,35	397.350,00	393.850,00	393.850,00	393.850,00	-0,880 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	307.094,53	307.091,43	303.651,98	305.000,00	305.000,00	305.000,00	0,443 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	714.561,85	723.666,78	701.001,98	698.850,00	698.850,00	698.850,00	-0,306 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLO STATO:

- Trasferimenti diversi: importo annuo € 10.000,00;
- Trasferimento per erogazione contributi ad attività economiche: importo annuo € 17.802,00;
- Trasferimento per libri di testo: importo annuo € 5.000,00;
- Trasferimento compensativo IMU fabbricati D: € 10.261,05;

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE:

- Trasferimenti sistema integrato educazione ed istruzione: € 1.000,00;
- Trasferimento per ricoveri in strutture residenziali (L.R. 37/14): importo annuo € 30.000,00;

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI:

- Nessuno

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	40.287,49	62.711,21	882.040,76	74.063,05	74.063,05	74.063,05	-91,603 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	40.287,49	62.711,21	882.040,76	74.063,05	74.063,05	74.063,05	-91,603 %

3.3) Entrate extratributarie

Relativamente alle entrate extratributarie si evidenzia quanto segue:

CANONE UNICO

Principali norme di riferimento	L. n. 160/2019 – art. 1, cc. 816-847		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	NOTA BENE: si tratta di tributo di nuova istituzione, frutto dell'accorpamento di TOSAP, COSAP, Imposta sulla pubblicità, CIMP e diritto sulle pubbliche affissioni.		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Vedi sopra.		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione	I commi 816-836 istituiscono dal 2021 il cd. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone è destinato a sostituire la vigente disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade. I commi da 837 a 847 istituiscono il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, che dal 2021 sostituisce la TOSAP, il COSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la TARI.		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Come prevede il comma 817 della legge 160/2019, il canone deve assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti (salva la possibilità di variare il gettito modificando le tariffe). La previsione di bilancio è stata effettuata sulla base delle somme accertate negli anni precedenti per le entrate soppresse.		
Altre considerazioni	L'applicazione di questi nuovi canoni richiede l'approvazione dei regolamenti da parte del Comune e delle conseguenti tariffe, pur tenendo conto della tariffa standard indicata dalla legge. Anche se il canone è introdotto dalla legge, la disciplina regolamentare è necessaria per definire diversi aspetti essenziali per la sua applicazione.		

VENDITA DI SERVIZI:

- Proventi da refezione scolastica: importo annuo € 3.000,00;
- Proventi da colonia estiva minori: importo annuo € 4.200,00;
- Proventi da vendita gas: importo annuo € 12.000,00;

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI:

- Sovraccanone concessioni derivazione acqua: importo annuo € 22.534,10
- Fitti fabbricati: importo annuo € 11.000,00
- Proventi da concessioni loculi cimiteriali: importo anno 2021 € 33.000,00; importo anno 2022 € 3.000,00; importo anno 2023: € 3.000,00;

La maggiore entrata prevista per l'anno 2021 è dovuta alla previsione della realizzazione di nuovi loculi per i quali è prevista una spesa di € 30.000,00.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI:

- Proventi sanzioni C.d.S.: importo annuo € 2.000,00

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE:

- Rimborso da ECAD quota statale e regionale piano sociale: importo annuo € 16.710,34

- Rimborso spese elettorali: importo annuo € 17.500,00

- Utili da società partecipate: importo annuo € 10.000,00

- Rimborsi diversi: importo annuo € 5.000,00

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.597.795,76	1.684.874,93	1.723.013,25	1.725.901,45	1.695.901,45	1.695.901,45	0,167 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.691,74	899,64	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,000 %
Interessi attivi	0,00	0,00	50,00	50,00	50,00	50,00	0,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	11.560,26	5.215,98	6.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	66,666 %
Rimborsi e altre entrate correnti	118.534,75	127.374,55	163.399,89	149.539,48	149.539,48	149.539,48	-8,482 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.729.582,51	1.818.365,10	1.894.463,14	1.887.490,93	1.857.490,93	1.857.490,93	-0,368 %

3.4) Entrate in conto capitale

TRIBUTI IN CONTO CAPITALE:

Nessuno

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI:

Sono previsti contributi per investimenti come di seguito riportato al quadro 4.2.2.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI:

- Alienazione di terre civiche: importo annuo € 10.000,00;
- Proventi da concessioni di suolo cimiteriale: importo annuo € 1.500,00;

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE :

Nessuna

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE:

- Previsione annua € 1.500,00

MONETIZZAZIONE:

Nessuna

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	228.917,27	413.389,76	2.476.915,47	2.932.663,40	3.394.725,00	2.708.725,75	18,399 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	3.171,46	28.500,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00	-59,649 %
Altre entrate in conto capitale	473,00	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	229.390,27	416.561,22	2.506.915,47	2.945.663,40	3.407.725,00	2.721.725,75	17,501 %

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

E' previsto il rimborso della quota derivante dalla liquidazione della I.S.I. S.r.l. quantificata in Euro 1.281,40.

Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	1.281,40	0,00	0,00	100,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	1.281,40	0,00	0,00	100,000 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	23.387,11	95.587,90	75.263,00	0,00	0,00	-21,263 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	23.387,11	95.587,90	75.263,00	0,00	0,00	-21,263 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate per partite di giro	2.526.440,79	1.053.237,72	3.568.500,00	3.568.500,00	3.568.500,00	3.568.500,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	211.112,88	93.866,74	1.187.000,00	1.187.000,00	1.187.000,00	1.187.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.737.553,67	1.147.104,46	4.755.500,00	4.755.500,00	4.755.500,00	4.755.500,00	0,000 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	13.089,76	9.183,63	9.518,91	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	43.049,09	41.673,76	274.298,94	169.852,90	0,00	0,00	-38,077 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	56.138,85	50.857,39	283.817,85	169.852,90	0,00	0,00	-40,154 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Disavanzo di amministrazione	0,00	15.957,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	2.434.091,76	2.404.159,62	3.448.838,19	2.943.135,16	2.604.295,59	2.606.136,91	-14,662 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	263.331,02	202.248,61	2.954.802,31	3.225.060,70	3.410.725,00	2.724.725,75	9,146 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	43.116,74	40.332,31	2.186,60	22.713,28	23.108,39	21.267,07	938,748 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	2.737.553,67	1.147.104,46	4.755.500,00	4.755.500,00	4.755.500,00	4.755.500,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.478.093,19	3.809.802,68	13.161.327,10	12.946.409,14	12.793.628,98	12.107.629,73	-1,632 %

4.1) Spese correnti

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE:

La previsione di spesa è stata effettuata sulla base del personale in servizio e della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2021/2023.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE:

La previsione di spesa è stata effettuata sulla base degli impegni dell'anno in corso e degli anni precedenti.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI:

La previsione di spesa è stata effettuata sulla base degli impegni dell'anno in corso e degli anni precedenti nonché delle scelte dell'Amministrazione.

TRASFERIMENTI CORRENTI :

La previsione di spesa è stata effettuata sulla base degli impegni dell'anno in corso e degli anni precedenti nonché delle scelte dell'Amministrazione.

INTERESSI PASSIVI:

Gli interessi passivi si riferiscono ai mutui contratti dall'Ente. La previsione di spesa è stata effettuata sulla base dei piani di ammortamento.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE:

La previsione di spesa è stata effettuata sulla base degli impegni dell'anno in corso e degli anni precedenti nonché delle scelte dell'Amministrazione.

ALTRE SPESE CORRENTI:

La previsione di spesa è stata effettuata sulla base degli impegni dell'anno in corso e degli anni precedenti nonché delle scelte dell'Amministrazione.

FONDO DI RISERVA:

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,43% per il 2021 (€ 12.732,89), 0,44% per il 2022 (€ 11.520,38) e 0,74% per il 2023 (€ 19.223,81). Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

FONDO DI RISERVA DI CASSA:

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di €. 30.000,00, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA':

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio n.

In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione sia il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Per la quantificazione del FCDE il livello di analisi utilizzato è quello del singolo capitolo.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2021		100,00%	100,00%	
		2022		100,00%	100,00%	
		2023		100,00%	100,00%	
1.01.01.08.002	ACCERTAMENTI ICI/IMU	2021	5.000,00	0,00	0,00	A
		2022	5.000,00	0,00	0,00	
		2023	5.000,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.002	ACCERTAMENTI TARSU/TARES/TARI	2021	1.000,00	1.000,00	1.000,00	A
		2022	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
		2023	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
1.01.01.51.001	TARI	2021	160.000,00	13.536,00	13.536,00	A
		2022	160.000,00	13.536,00	13.536,00	
		2023	160.000,00	13.536,00	13.536,00	
1.01.01.76.002	ACCERTAMENTI TASI	2021	2.500,00	2.500,00	2.500,00	A
		2022	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
		2023	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
1.01.01.16.001	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	2021	75.000,00	2.362,50	2.362,50	A
		2022	75.000,00	2.362,50	2.362,50	
		2023	75.000,00	2.362,50	2.362,50	
3.01.03.01.002	CANONE PER L'INSTALLAZIONE DI MEZZI PUBBLICITARI	2021	0,00	332,20	332,20	A
		2022	0,00	332,20	332,20	
		2023	0,00	332,20	332,20	
3.01.03.01.002	CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (ART.1, C.816, L.160/2019)	2021	6.000,00	528,20	528,20	Manuale
		2022	6.000,00	528,20	528,20	
		2023	6.000,00	528,20	528,20	
3.01.03.02.002	FITTI REALI DI FABBRICATI	2021	11.000,00	5.622,10	5.622,10	A
		2022	11.000,00	5.622,10	5.622,10	
		2023	11.000,00	5.622,10	5.622,10	
3.01.03.01.002	PROVENTI COSAP	2021	0,00	196,00	196,00	A
		2022	0,00	196,00	196,00	
		2023	0,00	196,00	196,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAGIONE PARTE CORRENTE		2021	260.500,00	26.077,00	26.077,00	
		2022	260.500,00	26.077,00	26.077,00	

	2023	260.500,00	26.077,00	26.077,00
--	------	------------	-----------	-----------

Fondo di garanzia debiti commerciali

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con deliberazione di giunta da adottare entro il 28 febbraio 2021, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "**Fondo di garanzia debiti commerciali**", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato [articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013](#), rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

Verificandosi le predette condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

Verificandosi la predetta condizione, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).

I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).

L'Ente trovandosi nelle condizioni previste dalla norma sopra richiamata è tenuto a iscrivere in bilancio il Fondo di garanzia debiti commerciali così determinato:

Spesa per acquisto di beni e servizi (Macro-agg. 1.03)	+	2.100.792,34
Stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione (Macro-agg. 1.03)*	-	1.754.000,00

TOTALE		346.792,34
Percentuale applicata		2,00%
Importo FGDC da accantonare		6.935,85

ALTRI FONDI

- Fondo indennità fine mandato Sindaco, calcolato sulla base dell'indennità mensile percepita;
- Fondo rinnovi contrattuali, calcolato sulla base della previsione di incremento dei CCCCNNLL;
- Fondo per altre spese potenziali.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	211.673,13	208.810,93	249.595,15	250.229,02	256.210,96	253.110,96	0,253 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	21.627,43	16.746,27	23.001,08	20.740,55	21.133,02	20.913,02	-9,827 %
Acquisto di beni e servizi	2.012.647,74	2.038.468,88	2.395.945,46	2.100.792,34	2.102.792,34	2.100.792,34	-12,318 %
Trasferimenti correnti	112.007,64	112.589,09	137.186,86	149.578,86	111.134,40	111.134,40	9,032 %
Interessi passivi	23.503,96	20.906,36	19.602,93	16.586,56	15.965,40	15.423,29	-15,387 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.088,86	1.225,09	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,000 %
Altre spese correnti	48.543,00	5.413,00	618.506,71	400.207,83	92.059,47	99.762,90	-35,294 %
TOTALE SPESE CORRENTI	2.434.091,76	2.404.159,62	3.448.838,19	2.943.135,16	2.604.295,59	2.606.136,91	-14,662 %

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati.

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	263.331,02	196.819,19	2.116.949,41	2.557.060,70	3.410.725,00	2.724.725,75	20,789 %
Contributi agli investimenti	0,00	5.429,42	668.000,00	668.000,00	0,00	0,00	0,000 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	169.852,90	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	263.331,02	202.248,61	2.954.802,31	3.225.060,70	3.410.725,00	2.724.725,75	9,146 %

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
CAPP. 2500-2505 INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE (E.4068 CONTR. MINISTERO)	150.000,00	50.000,00	50.000,00
CAP. 3055 LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE BAGNI PUBBLICI (E. 4020/2 CONTRIBUTO MINISTERO INFRASTRUTTURE SOCIALI)	16.715,00	0,00	0,00
CAP. 3280/2 REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE SOCIALI DA CONTRIBUTO STATALE (e. 4020/2)	16.715,00	16.715,00	16.715,00
CAP. 3122 ADEGUAMENTO ANTISISMICO SCUOLA MATERNA (E.4031)	400.000,00	0,00	0,00
CAP. 3304 LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO (E.3080-4007)	4.500,00	4.500,00	4.500,00
CAP. 3410 REALIZZAZIONE STRUTTURA SPORTIVA POL. E RIQ. COMPLESSO SPORT.LOC.VIA CAMPO SPORTIVO E.4150 - 5010	286.000,00	0,00	0,00
CAP. 3452 INTERVENTI URGENTI DI CONSOLIDAMENTO STRADA ROCCASCALEGNA-ALTINO (E.4400)	101.909,96	0,00	0,00
CAP. 3460 RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA RETE VIARIA STRADA COMUNALE RURALE FONTE CUPELLO E.4130	220.000,00	0,00	0,00
CAP. 3470 COMPLETAMENTO URBANIZZAZIONE STRADA COM. VIA ERBE E REALIZZ. AREA VERDE PUBBLICO E.4140	112.000,00	0,00	0,00
CAP. 3479 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (E.4005/1-4035)	12.781,40	11.500,00	11.500,00
CAP. 3479/1 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (DA A.A.)	1.853,16	0,00	0,00
CAP. 3490 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ALCUNI TRATTI DI VIABILITA' COMUNALE E ARREDO URBANO (A.A. E ENTRATE CORRENTI)	2.499,78	0,00	0,00
CAP. 3494 CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA ROCCIA CASTELLO MEDIOEVALE (E.4036/2)	498.286,40	0,00	0,00
CAP. 3494/3 CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA ROCCIA CASTELLO MEDIOEVALE (E.4036/3)	1.000.000,00	0,00	0,00
CAP. 3454 LAVORI RIPRISTINO DANNI EVENTI METEOROLOGICI GENNAIO 2017 OCDPC 441/2014	320.000,00	0,00	0,00
CAP. 3453/2 LAVORI MESSA IN SICUREZZA STRADE PICCOLI COMUNI	51.800,00	0,00	0,00
CAP. 3304/1 REALIZZAZIONE NUOVI LOCULI CIMITERIALI (e. 3080/1)	30.000,00	0,00	0,00
CAP. 3494/4 LAVORI MESSA IN SICUREZZA AREE E INFRASTRUTTURE LOC. FINOCCHIETO E COCOZZE (E.4200)	0,00	1.000.000,00	0,00
CAP. 3494/5 LAVORI MESSA IN SICUREZZA AREE E INFRASTRUTTURE LOC. LASCIANNA (E.4200/1)	0,00	778.000,00	0,00
CAP. 3494/7 LAVORI MITIGAZIONE RISCHIO IDOGEOLOGICO CENTRO ABITATO S.P. ROCCASCALEGNA-TORRICELLA (E.4200/3)	0,00	915.030,00	0,00
CAP. 3030/2 INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE - ADEGUAMENTO SISMICO - RIQ. ENERGETICA MUNICIPIO (E.4200/4)	0,00	634.980,00	0,00
CAP. 3494/6 LAVORI MESSA IN SICUREZZA AREA VALLONE (E.4200/2)	0,00	0,00	1.450.727,75
CAP. 3494/8 LAVORI MITIGAZIONE RISCHIO IDOGEOLOGICO AREA SOTTOSTANTE CENTRO ABITATO VIA CODACCHIE (E.4200/5)	0,00	0,00	1.191.283,00
TOTALE INTERVENTI	3.225.060,70	3.410.725,00	2.724.725,75

4.2.2) Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2021-2023, piano triennale delle opere pubbliche 2021-2023 ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza, nonché spese per incremento di attività finanziarie.

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
FONDO PLURINNALE VINCOLATO DI ENTRATA	169.852,90	0,00	0,00
REIMPUTAZIONE DI ENTRATE DA ESERCIZI PRECEDENTI	873.211,40	0,00	0,00
CONTRIBUTI REGIONALI	332.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI STATALI	1.727.452,00	3.394.725,00	2.708.725,75
MUTUI	75.263,00	0,00	0,00
ALIENAZIONE TERRENI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
PERMESSI DI COSTRUIRE E SANZIONI IN MATERIA URBANISTICA	1.500,00	1.500,00	1.500,00
RIARTO QUOTA LIQUIDAZIONE ISI S.R.L.	1.281,40	0,00	0,00
PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI (LOCULI)	33.000,00	3.000,00	3.000,00
PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI (AREE)	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	3.225.060,70	3.410.725,00	2.724.725,75

4.2.3) Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

Contributi agli investimenti

Descrizione contributo	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
CONTRIBUTO STATALE INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE	100.000,00	50.000,00	50.000,00
CONTRIBUTO STATALE INFRASTRUTTURE SOCIALI	16.715,00	16.715,00	16.715,00
CONTRIBUTO STATALE ADEGUAMENTO ANTISISMICO SCUOLA MATERNA	400.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO STATALE SPORT E PERIFERIE REALIZZAZIONE STRUTTURA SPORTIVA POL. E RIQ. COMPLESSO SPORT.LOC.VIA CAMPO SPORTIVO	210.737,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA RETE VIARIA STRADA COMUNALE RURALE FONTE CUPELLO	220.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE COMPLETAMENTO URBANIZZAZIONE STRADA COM. VIA ERBE E REALIZZ. AREA VERDE PUBBLICO	112.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO STATALE CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA ROCCIA CASTELLO MEDIOEVALE	1.000.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO STATALE LAVORI MESSA IN SICUREZZA AREE E INFRASTRUTTURE LOC. FINOCCHIETO E COCOZZE	0,00	1.000.000,00	0,00
CONTRIBUTO STATALE LAVORI MESSA IN SICUREZZA AREE E INFRASTRUTTURE LOC. LASCIANNA	0,00	778.000,00	0,00
CONTRIBUTO STATALE LAVORI MITIGAZIONE RISCHIO IDOGEOLOGICO CENTRO ABITATO S.P. ROCCASCALEGNA-TORRICELLA	0,00	915.030,00	0,00
CONTRIBUTO STATALE INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE - ADEGUAMENTO SISMICO - RIQ. ENERGETICA MUNICIPIO	0,00	634.980,00	0,00
CONTRIBUTO STATALE LAVORI MESSA IN SICUREZZA AREA VALLONE	0,00	0,00	1.450.727,75
CONTRIBUTO STATALE LAVORI MITIGAZIONE RISCHIO IDOGEOLOGICO AREA SOTTOSTANTE CENTRO ABITATO VIA CODACCHIE	0,00	0,00	1.191.283,00
TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2.059.452,00	3.394.725,00	2.708.725,75

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui, al 31.12.2019 (ultimo rendiconto approvato) risulta essere pari a € 449.091,23.

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere sono riportati di seguito.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	43.116,74	40.332,31	2.186,60	22.713,28	23.108,39	21.267,07	938,748 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	43.116,74	40.332,31	2.186,60	22.713,28	23.108,39	21.267,07	938,748 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	2.526.440,79	1.053.237,72	3.568.500,00	3.568.500,00	3.568.500,00	3.568.500,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	211.112,88	93.866,74	1.187.000,00	1.187.000,00	1.187.000,00	1.187.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.737.553,67	1.147.104,46	4.755.500,00	4.755.500,00	4.755.500,00	4.755.500,00	0,000 %

4.7) Il fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa

In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo).

Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Investimenti finanziati da FPV ancora in corso di definizione in base alla previsione dei relativi cronoprogrammi

Descrizione intervento FPV	Descrizione causa intervento	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE		25.000,00	0,00	0,00
INTERVENTI URGENTI DI CONSOLIDAMENTO STRADA ROCCASCALEGNA-ALTINO		41.909,96	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE		1.853,16	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ALCUNI TRATTI DI VIABILITA' COMUNALE E ARREDO URBANO		2.499,78	0,00	0,00
LAVORI RIPRISTINO DANNI EVENTI METEOROLOGICI GENNAIO 2017 OCDPC 441/2014		96.000,00	0,00	0,00
LAVORI MESSA IN SICUREZZA STRADE PICCOLI COMUNI		2.590,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI FPV IN CORSO DI DEFINIZIONE		169.852,90	0,00	0,00

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
		0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	0,00	0,00	0,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	Spese per elezioni amministrative	0,00	5.320,00	0,00
	Fondo garanzia debiti commerciali	6.935,85	0,00	0,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	6.935,85	5.320,00	0,00

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

L'Ente non ha prestato garanzie a favore di altri enti o soggetti.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

8) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Società partecipate

SOCIETA' DI CAPITALI			
Ragione sociale	Forma giuridica	Finalità	Quota partecip. %
S.A.S.I. S.P.A.	S.P.A.	Gestione del Servizio Idrico Integrato	1,20
ECO.LAN. S.P.A.	S.P.A.	Gestione servizio smaltimento rifiuti	0,96
CARECINA GAS S.R.L.	S.R.L.	Gestione delle reti delle condotte del gas metano di 4 Comuni limitrofi (Roccascalegna, Gessopalena, Torricella Peligna e Montenerodomo)	25
CALDERALI GAS S.R.L.	S.R.L.	Vendita del gas metano nei 4 Comuni limitrofi: Roccascalegna, Gessopalena, Torricella Peligna e Montenerodomo.	25

9) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

È necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie", non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio).

9.1) Risultato di amministrazione presunto

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	324.570,65
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	283.817,85
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	4.090.703,40
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	3.486.337,99
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	42.041,64
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2021	1.254.795,55
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 ⁽¹⁾	169.852,90
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 ⁽²⁾	1.084.942,65

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 ⁽⁴⁾	135.118,57
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	89.496,83
	B) Totale parte accantonata	224.615,40
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	512.255,06
	Vincoli derivanti da trasferimenti	32.603,37
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	544.858,43

Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	315.468,82

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	311.741,46
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	26.703,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	338.444,46

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2021.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

(5) Indicare l'importo del fondo 2020 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'importo relativo al fondo 2020 stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2020 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2021.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2021 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2021 - 2022 - 2023

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2020 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse accantonate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
2150/0	FCDE-FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	104.150,12	0,00	30.968,45	0,00	135.118,57	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		104.150,12	0,00	30.968,45	0,00	135.118,57	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
	Accantonamento per indennità fine mandato Sindaco	3.530,24	0,00	1.412,09	388,34	5.330,67	0,00
	Accantonamenti per indennità di esproprio (Cap. 3231: Imp. 650/1990-408/1990-650/1990-948/2002; Cap. 3478: Imp. 701/2002)	15.769,67	0,00	0,00	0,00	15.769,67	0,00
	Accantonamento per eventuali rettifiche IVA (Cap. 2154: Imp. 174/2017-207/2018; Cap. 2155: Imp. 175/2017-221/2018)	68.396,49	0,00	0,00	0,00	68.396,49	0,00
Totale Altri accantonamenti		87.696,40	0,00	1.412,09	388,34	89.496,83	0,00

TOTALE	191.846,52	0,00	32.380,54	388,34	224.615,40	0,00
---------------	-------------------	-------------	------------------	---------------	-------------------	-------------

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2021 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2021 - 2022 - 2023

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2020 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ÷ (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 se non reimpegnati nell'esercizio 2020 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse vincolate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)-(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
	Contributo fondo funzioni fondamentali (Emergenza Covid-19)		Spese diverse emergenza Covid-19	0,00	502.513,60	2.000,00	0,00	0,00	0,00	500.513,60	300.000,00
2008/7	CONTRIBUTO PER MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE (ART.1 OPCM 658/2020)	1888/5	MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE (OPCM 658/2020)	0,00	16.821,46	5.080,00	0,00	0,00	0,00	11.741,46	11.741,46
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				0,00	519.335,06	7.080,00	0,00	0,00	0,00	512.255,06	311.741,46
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
	Trasferimenti per fornitura libri di testo scuola dell'obbligo (Cap. 2009/6)		Economie rimborsi libri di testo scuola dell'obbligo (Cap. 1423: Imp. 65/2016-68/2017-97/2018 -208/2018)	4.180,06	2.957,91	1.237,60	0,00	0,00	0,00	5.900,37	0,00
2008/11	FONDO SOSTEGNO ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI (u.1895)	1895/0	CONTRIBUTI SOSTEGNO ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI (e. 2008/11)	0,00	26.703,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.703,00	26.703,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				4.180,06	29.660,91	1.237,60	0,00	0,00	0,00	32.603,37	26.703,00
Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE RISORSE VINCOLATE $(h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))$	4.180,06	548.995,97	8.317,60	0,00	0,00	0,00	544.858,43	338.444,46
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)							0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)							0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)							0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)							0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)							0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate $(i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)$							0,00	
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti $(l/1=h/1-i/1)$							512.255,06	
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti $(l/2=h/2-i/2)$							32.603,37	
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti $(l/3=h/3-i/3)$							0,00	
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti $(l/4=h/4-i/4)$							0,00	
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti $(l/5=h/5-i/5)$							0,00	
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti $(l=h-i)$ ⁽¹⁾							544.858,43	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2021 - 2022 - 2023

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2020	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020 (dato presunto)	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
TOTALE				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
									0,00	
									0,00	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.